



Le schede *quasi* tecniche

MAN(u)TENERE

Come prevenire è meglio che curare, così mantenere è meglio che riparare.

La prima regola della manutenzione è *acquistare bene*, vale a dire comprare capi e oggetti che siano non difettosi (eh sì, spesso acquistiamo distrattamente giacche spaziali con...la lampo che s'inceppa dal primo giorno) e di facile manutenzione. La pregiata maglietta X che non può essere né lavata assieme ad altri capi (rilascia colore) né stesa al sole (altrimenti le fibre perdono elasticità) rischia a conti fatti di essere battuta dalla storica maglietta Y, comprata al mercato, indistruttibile, e che si mantiene da sé.

La seconda regola della manutenzione è *conservare scontrino, garanzia ed indicazioni d'uso*. Procuratevi un quaderno, dedicatelo alla causa, spillateci tutto quanto, acquisto dopo acquisto, e quando serve annotateci anche qualcosa.

Dalla terza in poi si passa alle regole del pollice:

- Spazzolare sempre gli scarponi dopo l'uso, passare un impermeabilizzante appropriato periodicamente.
- Montate sempre la tenda a regola d'arte: non solo eviterete nel cuore della notte di uscire in mutande sotto l'acqua per tendere improbabili tiranti, ma ridurrete al minimo i rischi di lesione della tenda stessa. In cammino, cercate di richiuderla asciutta e pulita. A casa, lasciatela aperta per un giorno, se possibile montata (nel giardino di un amico o nel vostro balcone), così da farla ben asciugare. Riparate i piccoli strappi, passate l'impermeabilizzante almeno una volta l'anno. Se la tenda non regge più l'acqua, buttatela senza pietà. Senza pietà. Infine, anche se potrebbe risultare difficile da realizzare, siate cocciuti nel ricercare per le vostre notti luoghi al riparo dal sole: per la tenda, è il pericolo atmosferico numero 1.
- Zaini: vale +/- tutto quanto detto sopra, inoltre una bella lavata (acqua tiepida e sapone neutro) ogni tanto fa solo un gran bene.
- Calzini e magliette: lasciare in ammollo alcune ore in acqua fredda addizionata di comune bicarbonato di sodio, aiuta a levare il cattivo odore. Quindi sciacquare a mano abbondantemente e ficcare tutto in lavatrice.
- Sacco a pelo: se in piumino d'oca, teme il lavaggio in acqua come la peste! Cercate di sporcarlo poco, così da lavarlo raramente ☺ Ed attenetevi scrupolosamente alle indicazioni dell'azienda produttrice.
- Cucite e riparate tagli e rotture appena si creano, evitando che degenerino.